

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Se arriva l’inverno, può la primavera essere lontana?”

Redazione · Friday, December 13th, 2019

*[...] Make me thy lyre, even as the forest is:
What if my leaves are falling like its own!
The tumult of thy mighty harmonies*

*Will take from both a deep, autumnal tone,
Sweet though in sadness. Be thou, spirit fierce,
My spirit! Be thou me, impetuous one!*

*Drive my dead thoughts over the universe
Like withered leaves to quicken a new birth!
And, by the incantation of this verse,*

*Scatter, as from an unextinguished hearth
Ashes and sparks, my words among mankind!
Be through my lips to unawakened earth*

*The trumpet of a prophecy! O, wind,
If Winter comes, can Spring be far behind?*

Percy Bysshe Shelley, Ode al vento dell'Ovest, 1820

Fai di me la tua lira, com'è già della foresta:
nessun problema se le mie foglie cadono come le sue!
Il tumulto delle tue immani armonie
solleverà per entrambi un profondo, autunnale canto,
dolce seppure triste. Sii tu, spirito fiero,
il mio spirito! Sii me, spirito impetuoso!
Guida i miei morti pensieri per l'universo
come foglie ingiallite che stimolino una nuova nascita!
E, per l'incanto di questa ode,
diffondi, come ceneri e scintille da un cuore
inesausto, la mia profezia tra tutta l'umanità!
E sii attraverso la mia voce per la Terra dormiente
la tromba della profezia! O vento,
se giunge l'Inverno, può essere la Primavera così distante?

«*Se giunge l'Inverno, può essere la Primavera così distante?*». Mentre su Legnano nevica, la domanda che chiude l'Ode al vento dell'Ovest di Percy Shelley, marito di Mary (l'autrice di Frankenstein) calza a pennello.

L'Ode fu scritta nel 1819 nei pressi di Firenze, mentre la coppia era in soggiorno in Italia. Proprio nel 1819 un duro lutto li colpì: morì il piccolo figlio William. E questa, insieme alla figura del poeta-profeta, è una delle chiavi di lettura del componimento. Dopo tanto dolore e tanta sofferenza, può la vita rinascere? Ci sarà l'inverno, duro, ma come sempre tornerà la primavera. Shelley ha uno sguardo ottimista, nonostante tutto.

This entry was posted on Friday, December 13th, 2019 at 10:26 am and is filed under [Alto Milanese](#), [L'Angolo della Poesia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.